

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 LUGLIO 1880

CAPPONI, segretario, legge:

« Per tali motivi, la Giunta a maggioranza ha concluso proporsi alla Camera la convalidazione della elezione del collegio di Montesarchio nella persona dell'onorevole Enrico Riola.

« Chinaglia, relatore »

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare contro le conclusioni della Giunta l'onorevole Oliva.

Voci. Non c'è.

PRESIDENTE. È venuto a farsi iscrivere ora.

Una voce a sinistra. Ci ha pensato meglio. (Interruzioni)

PRESIDENTE. Prego di far silenzio.

(Entra nell'Aula l'onorevole Oliva.)

L'onorevole Oliva ha facoltà di parlare.

OLIVA. Rinuncio.

MAZZARELLA. Meno male; l'avesse detto prima! (ilarità)

PRESIDENTE. Dunque non vi sono opposizioni. Vi erano altri iscritti a favore, ma non essendovi alcuno che parli contro, mi pare che siano anche ritirate le altre iscrizioni. Per conseguenza, pongo a partito le conclusioni della Giunta delle elezioni intorno alla elezione del collegio di Montesarchio, che sono: piaccia alla Camera di convalidare la elezione del collegio stesso nella persona dell'onorevole Enrico Riola.

(La Camera approva.)

E in conseguenza, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti al momento della presente proclamazione, dichiaro convalidata la elezione del collegio di Montesarchio e proclamo eletto l'onorevole Enrico Riola.

Si dà lettura delle conclusioni della Giunta intorno alla elezione del collegio di Civitavecchia.

CAPPONI, segretario, legge:

« Per questi motivi:

« La Giunta per la verifica dei poteri, a voti unanimi propone alla Camera proclamarsi eletto deputato di Civitavecchia il principe Baldassarre Odescalchi. »

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito le conclusioni della Giunta delle elezioni, che sono: a voti unanimi, di proporre la convalidazione della elezione del collegio di Civitavecchia, in persona dell'onorevole Baldassarre Odescalchi.

(La Camera approva.)

In conseguenza, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti al momento della presente proclamazione, dichiaro convalidata la elezione del collegio di Civitavecchia, e proclamo eletto l'onorevole Baldassarre Odescalchi.

Si dà lettura delle conclusioni della Giunta in-

torno alla elezione contestata del collegio di Atesa.

CAPPONI, segretario, legge:

« Per questi motivi la Giunta delibera a maggioranza di voti di proporre alla Camera la convalidazione della elezione del collegio di Atesa in persona dell'onorevole commendatore Silvio Spaventa. »

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito le conclusioni della Giunta che sono per la convalidazione dell'elezione del collegio di Atesa in persona dell'onorevole Silvio Spaventa.

Chi approva queste conclusioni, è pregato d'alzarsi.

(Sono approvate.)

Per conseguenza, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti al momento della presente proclamazione, dichiaro eletto a deputato, pel collegio di Atesa, l'onorevole Silvio Spaventa.

BONGHI. Domando di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BONGHI. Ieri, dopo la lettura del mio disegno di legge, il presidente domandò quando io sarei stato disposto a svolgerlo. Non essendomi ieri trovato presente, debbo dire che lo svolgimento di quella proposta di legge è fatto in quattro parole, giacchè la legge stessa è abbastanza chiara di per sè.

PRESIDENTE. Onorevole Bonghi, mi dispiace; ma non essendo presente l'onorevole ministro della pubblica istruzione, non può aver luogo questo svolgimento.

BONGHI. Allora prego l'onorevolissimo presidente di voler fare istanza affinchè intervenga l'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Io fo tutto il possibile perchè siano presenti alle sedute i ministri e gli onorevoli colleghi, ma non sempre vi riesco. (Si ride)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE SUI PROVVEDIMENTI FINANZIARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge per provvedimenti finanziari.

Ieri fu chiusa la discussione generale, e furono esauriti i fatti personali; fu però riservata la facoltà di parlare all'onorevole relatore. Do quindi facoltà di parlare all'onorevole La Porta presidente e relatore della Commissione.

LA PORTA, relatore. Ho seguito la presente discussione, ed ho ascoltato il discorso abile, passionato, focoso con cui l'onorevole Corbetta si provò ad impressionare la Camera. Ho udito per tre tornate l'ingegnosa difesa colla quale rese conto della sua